

**Cirò Marina** L'idea è di Cataldo Filippelli

## Alle elezioni con la proposta di confederare quattro comuni

Potrebbero gestire in forma associata servizi e progetti

**Margherita Esposito**  
**CIRÒ MARINA**

L'adesione sarà data all'uno o all'altro schieramento - di centrodestra o di centrosinistra - basta che condivida il progetto di dare vita all'Unione dei Comuni e comunque al programma che l'Associazione, che si dichiara politica ma apartitica, ha in animo di realizzare. Così, in estrema sintesi, chiarisce le sue intenzioni riguardo a possibili alleanze elettorali, l'Associazione politica l'IndipendenteMente, precisando che il confronto sulla sua proposta sarà determinante nel posizionamento nelle prossime elezioni amministrative di primavera.

L'associazione è presieduta da Cataldo Filippelli, figlio del più volte sindaco Nicodemo, già consigliere provinciale e regionale oltre che ex senatore Udeur e poi Mpa. Filippelli junior rilancia la discussione tra i partiti della cittadina, finora evidentemente distratti o disinteressati, anche se, evidentemente, l'idea andrebbe, innan-

zitutto, sottoposta alle popolazioni dei centri limitrofi. A dirla tutta, questi in passato hanno dimostrato non di essere disposti ad essere coartati in decisioni prese sulle loro teste o dalle quali non intravedano reali vantaggi a favore dello sviluppo dei propri centri. Ad oggi, in particolare Cirò, con il suo patrimonio costiero immacolato, le straordinarie potenzialità culturali, ha più da offrire...o da perdere.

L'Associazione propone in sostanza di dare vita - con la costituzione di una sorta di confederazione tra Cirò, Cirò Marina, Melissa e Crucoli - alla "Unione della Magna Grecia" per la gestione in forma associata di servizi e l'attuazione di progetti interesse intercomunale. Il modello è quello dell'esperienza realizzata tra vari Comuni nel salentino con l'Unione "Grecia Salentina"; ma anche nella provincia di Cosenza con le "Terre del Savuto" e "La via del Mare" e, nel catanzarese, con l'Unione della Pre Sila Catanzarese. ◀



L'edificio sede del Comune di Cirò Marina

## Isola Capo Rizzuto «Non vogliamo agg... L'Udc chiede al sindaco

**Consuelo Ruggiero**  
**ISOLA CAPO RIZZUTO**

«Pretendiamo che ci sia rispetto per il ruolo che svolge l'Udc in consiglio comunale, auspicando nei fatti ad un'apertura al dialogo». A dichiararlo in una nota è la sezione isolitana dell'Udc, che rivolgendosi al primo cittadino di Isola Capo Rizzuto, Carolina Girasole, esprime la necessità di instaurare con la maggioranza di governo, un

dialogo teso al rinnovamento della politica e del modo di fare politica nel paese, intendendo finalmente la politica al servizio dei cittadini e non viceversa.

«Non vogliamo aggiungere un posto a tavola alla giunta Girasole - precisano - vogliamo proporre idee e progetti per Isola, per il nostro territorio martoriato, violentato, dall'incuria, dal menefreghismo, non siamo a caccia di poltrone, siamo all'opposizione e abbiamo di-